Il gruppo MSAC di Parma si è riunito nelle date 25/03/22 e 01/04/22 come gruppo sinodale per discutere del rapporto tra i giovani e la Chiesa. Partendo da alcune domande di spunto abbiamo avviato una chiacchierata informale che ha portato ad alcune considerazioni che ci pare utile condividere.

**Messa:** Non molti, soprattutto tra i giovani, frequentano ogni domenica le messe. A volte i motivi non sono dovuti alla struttura della celebrazione. Vi sono però aspetti che potrebbero essere migliorati: una maggiore cura nella lettura dei testi sacri e nell’offerta dell’omelia per evidenziare l’importanza dell’ascolto della Parola di Dio. Sarebbe opportuno variare la scelta dei lettori per aumentare il coinvolgimento, così come impegnare maggiormente i fedeli nella proposta di intenzioni di preghiera. La gioia che proviene dall’essere cristiani dovrebbe meglio esprimersi a messa. Questo si potrebbe ottenere ad esempio coinvolgendo maggiormente l’assemblea nei canti e anche organizzando, quando possibile, eventi festosi dopo la messa che come il momento liturgico possano accrescere il senso di comunità.

**Parrocchie e associazioni:** Sono luoghi preziosi di **incontro** (anche tra persone di età diverse), di **accoglienza** (ad esempio per coloro che, costretti a lasciare la propria patria, fanno fatica a trovare punti di riferimento) e **confronto** (anche su temi difficili da trattare in altri contesti). Molti giovani che non vanno spesso a messa trovano un modo alternativo di vivere la propria cristianità nella frequentazione dell’oratorio o di gruppi giovanili cattolici. In questi ambienti infatti trovano una crescita spirituale accompagnata da un forte senso di comunità.

**Chiesa e mondo:** Apprezziamo moltissimo l’interesse di papa Francesco verso i problemi contemporanei che ci circondano. Un esempio tra i molteplici episodi, la visita ai campi profughi a Lesbo (sarebbe troppo difficile elencarli tutti). Questa sensibilità volta all’attualità è per noi giovani ispirazione e modello di fede. Per cui...continua così!

**Riforma della Chiesa:** Chiediamo una maggiore risolutezza nella risposta ad alcune esigenze interne della Chiesa. Una di queste è la necessità riconoscere al mondo femminile maggior rilievo nella gestione della vita della Chiesa, permettendo alle donne di accedere al ruolo di prete, vescovo, cardinale, o comunque di partecipare a pari titolo ai compiti decisionali e di esercizio della responsabilità.